

# COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

## Provincia di Arezzo

### CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27.04.2017

REG. VERBALI N. 26

### ORIGINALE

L'anno duemiladiciassette, alle ore 21,00 del giorno 27 del mese di aprile, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Mario Forciniti (Consigliere Anziano)**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:  
(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)		A	7	Lachi Angela	P	
2	Del Sere Fabio		A	8			
3	Forciniti Mario	P		9			
4	Falcone Benito	P		10			
5	Brunelli Francesca		A				
6	Magni Carlotta	P					

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

#### COMPONENTI PRESENTI - N. 4 - ASSENTI - N. 3

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

**E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.**

#### IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

---

**ESAME ED APPROVAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI, DELL'ECONOMO, DEL CONSEGNETARIO DEI BENI E DEL TESORIERE. ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2016. MONITORAGGIO RECUPERO DISAVANZO DA RENDICONTO ANNO 2015**

---

Il Vice sindaco introduce l'argomento

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che, a norma di quanto disposto dall'art. 227 e segg. del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione finanziaria, deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, deve comprendere ed essere corredato dai seguenti documenti:
  - il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
  - la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6;
  - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1 lettera d);
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - la tabella dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale;
- oltre ai nuovi allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che a norma di quanto previsto dall'art. 31 comma 17 della Legge 27.12.2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non sono obbligati a presentare il Conto Economico ed il prospetto di Conciliazione;
- che con deliberazione Giunta Comunale **n. 22 del 24.03.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile si procedeva all'operazione di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- che con deliberazione Giunta Comunale **n. 27 del 06.04.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile, si prendeva atto, come esercizio di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, del conto del Tesoriere e degli agenti contabili interni;
- che con deliberazione G.C. **n. 28 del 06.04.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile, si approvava la relazione dell'organo esecutivo (art. 151 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000), secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente regolamento di contabilità, nonché la proposta di rendiconto;

**RILEVATO** che il conto del bilancio 2016 è stato redatto secondo i modelli e gli schemi contabili previsti dal Regolamento approvato con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale deve discutere ed approvare i conti degli agenti contabili ed il rendiconto di gestione sulla base della proposta di cui all'art. 39, comma 2, del regolamento di contabilità e conformemente a quanto previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

### DATO ATTO:

- di aver assolto a quanto previsto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in quanto con deliberazione consiliare **n. 36 del 30.07.2016** si effettuava, in sede di assestamento del bilancio dell'esercizio 2016, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dalla quale emergeva che quelli di cui alla Documento Unico di Programmazione erano in fase di regolare attuazione;
- che si è provveduto agli adempimenti di cui al D.L. 95/2012 art. 6 comma 4, convertito con modifiche nella legge n. 135/2012, il quale dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa, asseverata dal Revisore, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate;
- prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016;
- prospetto da cui risulta il rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2016;
- che non sussistono debiti fuori bilancio nell'anno 2016, art. 194 del D.Lgs. 267/2000, attestato da apposite dichiarazioni rilasciate e sottoscritte da parte dei Responsabili di Area;

### RILEVATO:

- che, per quanto attiene i servizi a domanda individuale ed il servizio di nettezza urbana, a chiusura dell'esercizio **2016**, si sono rilevate le percentuali di copertura di cui alle tabelle predisposte e sottoscritte dal servizio finanziario;
- che è stata comunicata ai capigruppo consiliari la disponibilità, per la consultazione, dei documenti contabili riferiti al conto del bilancio **2016**, a norma di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità;

**RICHIAMATO** il D.M. 23.12.2009, il quale prevede che, ai conti del bilancio relativi all'anno 2011 e successivi, dovranno essere allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

### RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, è risultato un maggiore disavanzo rispetto all'operazione di riaccertamento straordinario del 01.01.2015 pari a complessivi € 151.057,26, al netto della quota trentennale prevista per l'anno 2016 di € 12.287,18 derivante dalla suddetta operazione (delibera CC n. 14 del 09.07.2015), da ripianarsi negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, comunque non oltre il termine della legislatura secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 4 del DM 02.04.2015 ed all' art. 188 comma 1 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (alla delibera è allegato il parere favorevole del Revisore del Conto);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.05.2016 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2016/2018 che prevedeva il pieno recupero del maggior disavanzo nel triennio considerato unitamente alla quota annuale derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario;

**DATO ATTO** che la citata delibera n. 26 del 27.05.2016 prevedeva:

- il monitoraggio dello stato di disavanzo complessivo, cioè determinato sia dall'operazione di riaccertamento straordinario sia dall'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2015, al fine di verificare l'effettivo concretizzarsi delle minori spese tali da garantire la corretta copertura del disavanzo;
- l'obbligo da parte del Sindaco di comunicare al Consiglio, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Revisore del Conto;

**DATO ATTO:**

- che il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale la prima relazione in sede di verifica degli equilibri di bilancio e la stessa è stata allegata alla deliberazione consiliare n. 36 del 30.07.2016, esecutiva ai sensi di legge (il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole);
- che dalla stessa risultava la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del maggior disavanzo prevista con le citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015, n. 26 e 28 del 27.05.2016;
- che in data 24.11.2016 il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale la seconda relazione dell'anno 2016, corredata dal parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto, da cui risultava che questa Amministrazione ha alienato, tramite asta pubblica:

- 1) un bene di proprietà comunale per un importo di € 15.000,00 il cui introito, peraltro già versato (contratto rep. n. 2121 del 29.07.2016), è stato destinato, per € 13.500,00, a ripiano del disavanzo di parte capitale derivante dall'operazione di rendiconto relativa all'esercizio 2015 (gestione residui);
- 2) un bene di proprietà comunale per un importo di € 50.100,00 il cui introito, peraltro già versato (contratto rep. n. 2124 del 19.11.2016), sarà destinato, per € 20.452,50, a ripiano del disavanzo di parte capitale derivante dall'operazione di rendiconto relativa all'esercizio 2015 (gestione residui);

**RICHIAMATO** l'art. 4 commi 2 e 4 del DM 02.04.2015 che recitano:

*2. In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al*

*risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, e' interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

*4. Il recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario puo' essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalita' previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.*

**RITENUTO** pertanto necessario verificare in questa sede:

- se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 risulta migliorato rispetto al maggior disavanzo

derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente (art. 4 comma 2 DM 02.04.2015);

- se l'operazione di recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario è stata ripianata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (art. 4 comma 4 del DM 02.04.2015), in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali (delibere CC n. 26 e n. 28 del 27.05.2016);

**VISTO** il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016, come sotto riportato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011**

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio			85.985,46+
Riscossioni	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87-
Pagamenti	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19=
Fondo cassa 31 dicembre			<b>252.480,14</b>
Pagamenti azioni esecutive			0,00
Residui attivi	912.191,29	999.990,44	1.912.181,73-
Residui passivi	318.763,97	814.992,82	1.133.756,79=
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			<b>8.080,58</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			<b>640.626,30</b>
Avanzo (+) o disavanzo (-)			<b>382.198,20</b>
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti dubbia esazione al 31.12.2016			359.876,55
Fondo indennità fine mandato			2.993,80
Fondo rischi per partite da chiarire			101.769,366
		<b>Totale parte accantonata B</b>	<b>464.639,71</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			90.064,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			29.448,34
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui			80.780,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			11.532,03
Altri vincoli da specificare			0,00
		<b>Totale parte vincolata C</b>	<b>211.825,94</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti D</b>	<b>16.956,17</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=A-B-C-D</b>	<b>-311.223,05</b>
IL VALORE È NEGATIVO. IN MERITO AL SUO RIASSORBIMENTO VALGONO LE CONSIDERAZIONI SOTTO RIPORTATE E LE DISPOSIZIONI VIGENTI (D.M. 02.04.2015 ART. 4 COMMI 2 E 4)			

**VISTA** altresì la relazione a firma del Vice Sindaco da cui risulta:

- per l'anno 2016, sia il miglioramento del risultato di amministrazione al 31 dicembre del citato anno rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente sia il totale recupero dell'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce;
- alla data attuale, a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.03.2017, il pieno rispetto degli equilibri finanziari nel triennio di riferimento 2017/2019, evidenziando in tal senso la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del maggior disavanzo prevista con le citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015 e n. 26 e 28 del 27.05.2016.

**VERIFICATO** pertanto come in sede di approvazione del rendiconto 2016, ai fini del al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si debba:

- verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 risulta migliorato rispetto al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente (art. 4 comma 2 DM 02.04.2015);
- verificare se l'operazione di recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario è stata ripianata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (art. 4 comma 4 del DM 02.04.2015), in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalita' previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali (delibere CC n. 26 e n. 28 del 27.05.2016);

**DATO ATTO** che in merito all'analisi della quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, occorre distinguere che il disavanzo previsto in bilancio e recuperato per un importo complessivo di € 103.739,50 si riferisce a:

- per complessivi € 24.574,36 è riferibile all'operazione di riaccertamento straordinario ed è relativo alle quote degli esercizi 2015 e 2016;
- per complessivi € 71.165,14 si riferisce al disavanzo di parte capitale registrato nell'anno 2015 che è stato recuperato in parte con l'utilizzo di avanzo destinato ad investimenti ed in parte con la vendita di immobili;
- per € 8.000,00 è stato finanziato con entrate di parte corrente.

**PRESO ATTO:**

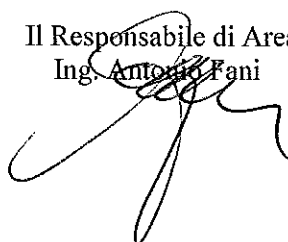
- che il miglioramento del disavanzo, che è passato da -519.672,72 a -311.223,05, con una differenza di € 208.449,67, evidenzia come la gestione dell'anno 2016 abbia prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative di bilancio che prevedevano un recupero di € 103.739,50;
- che la differenza di € 104.710,17 fra l'importo previsto in bilancio, pari a € 103.739,50 e quello effettivamente risultante dal risultato di amministrazione, di fatto andrà a diminuire le rate da recupero trentennale disposte con la citata deliberazione del Consiglio n. 14 del 09.07.2015;
- che per gli anni 2017 e 2018 saranno presenti nei rispettivi bilanci di previsione le quote di disavanzo derivanti dal conto del bilancio dell'anno 2015, pari rispettivamente a € 31.000,00 ed € 40.892,12, oltre alle restanti quote derivanti dal recupero trentennale legato all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

**ACCERTATO** che in sede istruttoria sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, pareri allegati all'originale nonché quello del revisore del conto reso ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del citato D.

Lgs.:

Pareri favorevoli:

Il Responsabile di Area  
Ing. Antonio Fani



**CON VOTI**

PRESENTI: N. 4  
ASTENUTI: N. 0  
VOTANTI: N. 4

FAVOREVOLI: N. 4  
 CONTRARI: N. 0  
 ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

**DELIBERA**

- 1) di approvare, dopo aver provveduto al loro esame, i conti degli agenti contabili con rilevanza interna ed esterna relativi all'esercizio 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 39, comma 5, del regolamento di contabilità e dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 267/2000 di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 20/2016;
- 2) di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, in atti presso l'ufficio di ragioneria, comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con esclusione del conto economico e del prospetto di conciliazione (art. 31 comma 17 della Legge 27.12.2002 n. 289 - legge finanziaria 2003), nelle seguenti risultante:

**QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO DEL BILANCIO DPR 194/1996**  
**ANNO 2016**

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio			85.985,46+
Riscossioni	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87-
Pagamenti	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19=
Fondo cassa 31 dicembre			<b>252.480,14</b>
Pagamenti azioni esecutive			0,00
Residui attivi	912.191,29	999.990,44	1.912.181,73-
Residui passivi	318.763,97	814.992,82	1.133.756,79=
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			<b>8.080,58</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			<b>640.626,30</b>
Avanzo (+) o disavanzo (-)			<b>382.198,20</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011**

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio			85.985,46+
Riscossioni	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87-
Pagamenti	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19=
Fondo cassa 31 dicembre			<b>252.480,14</b>
Pagamenti azioni esecutive			0,00
Residui attivi	912.191,29	999.990,44	1.912.181,73-
Residui passivi	318.763,97	814.992,82	1.133.756,79=
Fondo pluriennale vincolato per spese			<b>8.080,58</b>

correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			640.626,30
Avanzo (+) o disavanzo (-)			382.198,20
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti dubbia esazione al 31.12.2016			359.876,55
Fondo indennità fine mandato			2.993,80
Fondo rischi per partite da chiarire			101.769,366
<b>Totale parte accantonata B</b>			<b>464.639,71</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			90.064,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			29.448,34
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui			80.780,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			11.532,03
Altri vincoli da specificare			0,00
<b>Totale parte vincolata C</b>			<b>211.825,94</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti D</b>			<b>16.956,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=A-B-C-D</b>			<b>-311.223,62</b>
IL VALORE È NEGATIVO. IN MERITO AL SUO RIASSORBIMENTO VALGONO LE CONSIDERAZIONI SOTTO RIPORTATE AI PUNTI 4), 5), 6) E 7) E LE DISPOSIZIONI VIGENTI (D.M. 02.04.2015 ART. 4 COMMI 2 E 4)			

**QUADRO RIASSUNTIVO CONTO DEL PATRIMONIO**

Consistenza al 01.01.2016	Variazioni in corso di esercizio	Consistenza al 31.12.2016
13.685.514,69	-54.894,56	13.630.620,13

- 3) di approvare inoltre i seguenti documenti, dando atto che gli stessi, facenti parte del conto del bilancio 2016, sono depositati in atti presso l'ufficio Ragioneria:
- deliberazione Giunta Comunale n. 27 del 06.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si prendeva atto, come esercizio di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, del conto del Tesoriere e degli agenti contabili interni (All. "1");
  - deliberazione G.C. n. 28 del 06.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Conto del bilancio 2016 – Approvazione della relazione di cui all'art. 151, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000" con la quale si approvava la relazione dell'organo esecutivo secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente regolamento di contabilità, nonché la proposta di rendiconto (All. "2");
  - attestazioni, a firma dei Responsabili di Area, della insussistenza di debiti fuori bilancio per l'anno 2016 (All. "3");
  - la tabella dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale (All. "4");
  - conto del bilancio dell'esercizio 2016 che include il conto del bilancio e il conto del patrimonio (All. "5")(sintetico) e All. 6 (analitico) ai sensi all. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
  - il Quadro Generale Riassuntivo (All. 7.1) ed il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2016 (All. 7.2);
  - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato esercizio 2016 (All. 8);
  - prospetto concernente la composizione del FCDE (All. 9);
  - prospetto delle entrate di bilancio per titolo tipologie e categorie (All. 10);
  - prospetto spese e impegni per missioni, programmi e macroaggregati compreso riepilogo spese per

- missioni (All. 11);
  - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All. 12);
  - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All. 13);
  - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza (All. 14);
  - elenco dei crediti inesigibili/stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (All. 15);
  - elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 compreso la competenza (All. 16);
  - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni dei Comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco, come previsti dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (All. 17);
  - tabella di verifica degli equilibri di bilancio (All. 18);
  - tabelle di rendicontazione sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale e nettezza urbana (All. "19");
  - deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2016 ad oggetto "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ARTT. 193 E 175 COMMA 8 DEL T.U.EE.LL. D.LGS. N. 267/2000" dove si effettuava altresì la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio" (All. "20");
  - prospetto analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione (All. "21");
  - prospetto relativo all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (All. "22");
  - relazione del Revisore dei Conti Dott. Franco Gliatta con parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo n. 267/2000 (all. 23);
  - deliberazione della GC n. 22 del 24.03.2017, con la quale si procedeva al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (all. 24);
  - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (all. 25);
  - nota informativa sui crediti e debiti fra il Comune e le Società Partecipate (all. 26);
  - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016 (all. 27);
  - prospetto da cui risulta il rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2016 (all. 28);
  - indicatore annuale di tempestività dei pagamenti da cui risulta il rispetto dei pagamenti ai sensi del D.L. n. 78/2009 art. 9 c. 1 (all. 29);
  - piani degli indicatori di cui all'art. 227 del TUEL (All. n. 30 (n. 4 indicatori);
  - inventario generale (All. n. 31);
  - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) All. n. 32;
- 4) di dare atto che non sono stati sottoscritti contratti di finanza derivata;
  - 5) verificare il miglioramento del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 rispetto al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente (art. 4 comma 2 DM 02.04.2015 in quanto il saldo negativo è passato da -519.672,72 a -311.093,05;
  - 6) di verificare altresì che l'operazione di recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario, per la quale si è previsto il ripiano negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (art. 4 comma 4 del DM 02.04.2015), in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, per la quale è stata approvata la delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali (delibera CC n. 26 del 27.05.2016), prevista in bilancio per l'importo di



complessivi € 103.739,50, è stata pienamente rispettata;

- 7) di dare atto che, in merito all'analisi della quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, occorre distinguere che il disavanzo previsto in bilancio e recuperato per un importo complessivo di € 103.739,50 si riferisce a:
- per complessivi € 24.574,36 è riferibile all'operazione di riaccertamento straordinario ed è relativo alle quote degli esercizi 2015 e 2016;
  - per complessivi € 71.165,14 si riferisce al disavanzo di parte capitale registrato nell'anno 2015 che è stato recuperato in parte con l'utilizzo di avanzo destinato ad investimenti ed in parte con la vendita di immobili;
  - per € 8.000,00 è stato finanziato con entrate di parte corrente.
- 7) di prendere atto:
- che il miglioramento del disavanzo, passato da -519.672,72 a -311.223,62, con una diminuzione di € 208.449,10, evidenzia come la gestione dell'anno 2016 abbia prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative di bilancio che prevedevano un recupero di € 103.739,50;
  - che la differenza di € 104.719,60 fra l'importo previsto in bilancio, pari a € 103.739,50 e quello effettivamente risultante dal risultato di amministrazione, di fatto andrà a diminuire le rate da recupero trentennale disposte con la citata deliberazione del Consiglio n. 14 del 09.07.2015;
  - che per gli anni 2017 e 2018 saranno presenti nei rispettivi bilanci di previsione le quote di disavanzo derivanti dal conto del bilancio dell'anno 2015, pari rispettivamente a € 31.000,00 ed € 40.892,12, oltre alle restanti quote derivanti dal recupero trentennale legato all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.
- 8) di prendere atto altresì che il Vice Sindaco ha presentato la propria relazione, allegata alla presente (**All. 33**), da cui risulta che il piano di recupero derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario unitamente al recupero del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario procedono correttamente in quanto i dati del rendiconto come sopra riportati unitamente all'avvenuta approvazione del bilancio di previsione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.03.2017, **verificano e dimostrano**, ad oggi, il pieno rispetto degli equilibri finanziari nel triennio di riferimento 2017/2019, evidenziando in tal senso la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del maggior disavanzo prevista con le citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015 e n. 26 del 27.05.2016;
- 9) di dare atto che tutti gli allegati sono depositati presso l'ufficio di ragioneria.

IN RELAZIONE ALLA PARTICOLARE URGENZA SIA DI NATURA GIURIDICA CHE DI MERO FATTO CHE HA PORTATO ALLA PRESENTAZIONE DELL'ATTO STESSO ALL'ORGANO ISTITUZIONALE COMPETENTE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE SI DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

PRESENTI:	N. 4
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 4
FAVOREVOLI	N. 4
CONTRARI	N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto



**IL PRESIDENTE**  
(Mando Forciniti)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_\_ del 3 .05.2017

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 3 .05.2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 3 .05.2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

---

**CONTROLLI ED ANNOTAZIONI**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_ .2017 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Del Pianta Giuseppe)

---

Da trasmettere ai seguenti uffici: ragioneria